

Anziani morti nelle Rsa, Pederetti (Spi-Cgil): “Pronti a costituirci come parte civile”

VARESE, 22 aprile 2020-“Migliaia di anziani morti o contagiati nelle Rsa e nelle case di riposo meritano giustizia. Per questo **siamo pronti a costituirci come parte civile** nell’eventualità che i processi che si apriranno in tutto il territorio nazionale riscontrino responsabilità e negligenze in merito a quanto avvenuto in queste strutture”. Lo annuncia **Ivan Pederetti, Segretario generale dello Spi-Cgil, il** Sindacato che per primo aveva lanciato l’allarme sulla strage silenziosa che si stava consumando nelle strutture residenziali per anziani. “È del tutto evidente – continua Pederetti – **che qualcosa non ha funzionato. In molti casi la verità sta già venendo a galla.** Ci sono anche delle responsabilità politiche, che hanno portato a prendere delle decisioni che sono state pagate a caro prezzo. Gli anziani non sono stati protetti a sufficienza ed è nostro dovere pretendere per loro che si determini con certezza chi ha sbagliato, come, quando e perché”. “Registriamo – conclude il Segretario generale dello Spi-Cgil – ancora troppo silenzio da parte delle istituzioni tutte, a partire dal Ministero della Salute a cui chiediamo di prendere in mano e di gestire la situazione”.